

**L'**Associazione Scientifica Biologi senza Frontiere (ASBSF) ha come mission il miglioramento della qualità della vita, si occupa pertanto di attività di ricerca, a livello nazionale, al fine della prevenzione e della tutela della salute umana ed ambientale. Il nostro obiettivo è vivere nel rispetto della natura dell'uomo e dell'ambiente, valorizzando l'esistente e stimolando le coscienze ad investire per il benessere delle future generazioni. L'ASBSF sta strutturando una serie d'interventi, studi e risorse per disegnare un percorso verso questa meta. ASBSF ha strutturato il progetto "Borghi del Benessere" finalizzato al miglioramento della qualità della vita a partire dai borghi calabresi. Il "borgo" è il modello di applicazione della nuova eco ed equo sostenibilità secondo una nuova cultura fondata su una visione di progetti ed iniziative ad alto contenuto d'innovazione. Il progetto si propone di restituire al borgo calabrese prima, italiano ed europeo poi, la sua identità recuperandone storia, tradizioni, cultura, produzione, paesaggio, bellezze architettoniche e urbanistiche e ovviamente la biodiversità.

La necessità della rinascita del borgo parte dalla condivisione del concetto di sviluppo ecosostenibile, dalla consapevolezza del grande patrimonio della nostra civiltà, dall'apprezzamento dei valori intrinseci delle diverse culture del nostro territorio e dalla condivisione del concetto di rispetto e di umanità. È di fondamentale importanza frenare la progressiva estinzione dei prodotti naturali per preservarli e tramandarli al fine di mantenere integra l'identità del luogo e della gente: ogni centro storico custodisce un patrimonio culturale, artistico e ambientale unico che ne connota l'identità. L'Associazione, tramite il suo progetto "Borghi del Benessere", si propone di recuperare l'identità e migliorare la qualità della vita dei borghi italiani. Tra le tante attività e progetti in essere sul territorio, ASBSF si pone anche l'obiettivo di studiare e ricercare i tartufi di Calabria, un prodotto autoctono di grande valore. Le caratteristiche tipiche dei tartufi di Calabria sono influenzate anche dalla ricchezza della biodiversità della regione e dalla varietà di terreni presenti, che includono colline, montagne e coste. Questo diversificato ecosistema fornisce un ambiente ideale per la crescita dei tartufi, arricchendo così le loro qualità organolettiche e nutrizionali. L'Associazione ha istituito un Osservatorio Nazionale Socio Ambientale, con lo scopo di dedicare specifiche aree e spazi alla ricerca e alla progettazione di tartufaie in Calabria, facendo uso di terreni comunali incolti. Questa iniziativa

mira a valorizzare il territorio e a creare opportunità di lavoro, specialmente tra i giovani biologi.

Le tartufaie saranno studiate e predisposte in ambienti che rispecchiano le condizioni ideali per la crescita dei tartufi, considerando fattori quali tipo di terreno, esposizione al sole e umidità. La progettazione mira alla gestione delle tartufaie in modo da preservarne le caratteristiche uniche e garantirne la sostenibilità nel tempo.

Per preservare le tartufaie, verranno adottate pratiche agricole rispettose dell'ambiente, evitando l'uso eccessivo di fertilizzanti chimici e pesticidi che potrebbero compromettere la qualità del terreno e degli stessi tartufi. A tal fine saranno utilizzati fertilizzanti biologici autoctoni che combinati con concimi naturali porteranno benefici alle tartufaie. Inoltre, sarà implementato un sistema di monitoraggio costante per controllarne lo stato di salute e intervenire tempestivamente in caso di eventuali problemi. Per garantire la reperibilità e la qualità dei tartufi, verranno implementate procedure di raccolta e conservazione ottimali. Saranno utilizzati metodi non invasivi per la raccolta al fine di preservare l'integrità del terreno e favorire la riproduzione naturale delle specie. I tartufi raccolti saranno sottoposti a controlli di qualità rigorosi per assicurarne l'autenticità e la freschezza. Verranno promosse iniziative di formazione e supporto per i giovani imprenditori interessati a intraprendere attività legate alla produzione e commercializzazione del prodotto. Questo non solo favorirà la creazione di nuove opportunità lavorative, ma contribuirà anche a preservare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale della Calabria. L'approccio multidisciplinare dell'Associazione consente di integrare conoscenze scientifiche e pratiche per ottimizzare la produzione di tartufi, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale e il benessere delle comunità locali. La collaborazione con Enti Governativi e Istituzioni Locali è fondamentale per il successo del progetto, in modo da assicurare una gestione responsabile delle risorse naturali e promuovere lo sviluppo socioeconomico dei territori rurali. Il progetto rappresenta un importante contributo alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della Calabria, offrendo un modello replicabile per la promozione del benessere e lo sviluppo sostenibile dei borghi italiani. Obiettivo: creare tartufaie sostenibili per i tartufi di Calabria, garantendo la reperibilità controllata e la qualità del prodotto. Ciò fornirà opportunità lavorative per i giovani imprenditori e ricercatori biologi nonché preserverà il patrimonio naturale della Regione. ■

\* Associazione Scientifica Biologi Senza Frontiere (CS).

\*\* Direttore Scientifico Start up Microbiotech (CS).

\*\*\* Primo Dirigente CREA FL Rende (CS).

# TARTUFI DI CALABRIA

Creazione di tartufaie sostenibili nei borghi del benessere

di **Giovanni Misasi\*\***, **Teresa Pandolfi\***, **Valentina Filice\***, **Innocenzo Muzzalupo\*\***

